lettera aperta

Domenica 26 giugno 2016 - XIII domenica del tempo ordinario anno XLV n. 2337

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

SPERAVO QUALCOSA IN PIÙ

Sabato scorso, in Basilica a San Marco, c'è stata l'ordinazione sacerdotale di don Davide Rioda che per molto tempo, gratuitamente e con passione, ha prestato servizio in questa comunità



Sabato scorso, alle ore 10.00 in San Marco, Davide Rioda è diventato prete insieme ad altri 3 compagni di classe. Per molti mesi, con passione, ha prestato servizio in questa parrocchia mentre adesso, da un anno circa e per tutta l'estate ancora, offrirà il suo servizio a Santo Stefano di Caorle. La liturgia di ordinazione è stata solenne… e alquanto lunga. Lo ammetto. Tuttavia chi ha conosciuto don Davide avrà compreso l'importanza di quel momento nel quale egli ha consacrato l'esistenza a Dio.
Da tempo su "lettera aperta" avevamo annunciato questo appuntamento prezioso. E tuttavia, devo essere sincero, i posti a sedere in Basilica erano tutti occupati, ma ho visto poca gente di Carpenedo. Così pure alla prima Messa che don Davide ha celebrato in via Rielta, dove non c'era il pienone dei nostri. La gente è pronta a chiedere, ma dimentica rapidamente quel che ha ricevuto. La gratitudine, per un credente, è nel cuore stesso della fede: un cristiano che non sa ringraziare è uno che ha dimenticato la lingua di Dio (papa Francesco). *don Gianni*

ATTENZIONE - Domenica 11 settembre, alle ore 12.00, don Davide Rioda verrà a celebrare la sua prima S. Messa in questa parrocchia, qui a Carpenedo. Chiedo a tutti di tenersi liberi e di partecipare.

UN GRAZIE DI CUORE

in primo piano



GRAZIE PER LA SAGRA

Dobbiamo ringraziare le tante, tantissime persone buone che hanno collaborato per realizzare la Sagra, appuntamento splendido per la nostra comunità cristiana e umana di Carpenedo. La gratitudine va a Nicola Scarpa che, per il primo anno, ha tenuto le redini e la responsabilità dell'evento. A Giovanni Papaccio che ha retto per tanti anni il timone e quest'anno ha comunque esercitato il proprio servizio nel trasmettere ogni cosa al successore. Ai moltissimi volontari, vecchi e nuovi, che con premura e competenza hanno portato avanti i propri compiti. Grazie anche a Ceccon e alle sue mitiche frittelle e ai giovani che hanno ripristinato la pesca. Grazie infine alla gente, numerosissima, che è sempre stata presente e ha creato il clima di una famiglia unita.

GRAZIE PER IL GREST

Venerdì 24 giugno si è concluso anche il Grest. Ringraziamo Marita per la sua organizzazione impeccabile. Grazie anche agli animatori che hanno sempre dato la propria presenza e agli altri giovani che hanno offerto un contributo, quando è stato loro possibile. Grazie di cuore agli adulti che hanno organizzato i laboratori e a quelli che hanno curato le pulizie. Grazie a chi ha seguito la parte amministrativa e a chi ha prestato servizio alle mense.



Grazie a chi ha curato i "300 campi" con una attenzione eccezionale anche se purtroppo, all'apertura dei cancelli, il terreno è risultato profondamente segnato dai pneumatici delle auto che vi erano state quando il terreno era ancora bagnato. Per fortuna il nostro carissimo Galliano Gastaldi non manca mai di curare quest'angolo della nostra parrocchia e così tutto è tornato in ordine.

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

COME MI PIACEREBBE...
sottovoce

Parlo del patronato e del fatto che all'esterno, quasi sempre, c'è molto disordine. Non parlo solo delle cassette di legna o dei bidoni della spazzatura. Non parlo solo del frigo che sta all'esterno e dei container. Non parlo solo del sotto scala. Parlo anche del fatto che per terra c'è sempre sporco, sempre carte, sempre qualche cosa che non va. Alla Cipressina era così quando c'era la vecchia struttura. Una volta sistemati gli spazi, la gente ha apprezzato la cosa al punto che tutti curavano l'ordine e la pulizia. Qui, per quanto le strutture esterne siano vecchie, bisogna averne cura ugualmente perché è pur sempre casa nostra. Il parroco, da solo non può pensare di fare tutto. È ministro della Parola e dell'Eucaristia. Poiché però sembrano mancare le vocazioni a servizio della pulizia, bisogna che intanto chi entra in patronato abbia cura di mantenere l'ordine, senza mai dimenticarsi di guardare cosa c'è per terra e raccogliere le immondizie. *don Gianni*



BREVI
voce della parrocchia

AD ASOLO

I ragazzi del Grest, in 160 circa, sono andati la scorsa settimana ad Asolo. Nel mattino hanno visitato la rocca con giochi e altre attività. Nel pomeriggio sono giunti in villa Flangini e lì hanno pranzato e hanno continuato a giocare a tappe, divisi in 8 squadre. Senza nulla togliere alla bellezza del borgo, va detto che la villa è stata una tappa magnifica. Il parco, i giochi, il fabbricato del 1750 e il clima umano e famigliare, creato in quell'occasione, sono stati unici. Molti bambini non volevano smettere l'attività. Qualcuno ha chiesto se si poteva restare a dormire la notte. Grazie agli organizzatori del Grest e grazie anche a chi ci ha permesso di godere di questa splendida dimora.



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

Una contraddizione bella e buona sembra trasparire da Gesù quando redarguisce l'uomo che, invitato alla sua sequela, gli chiede tempo per seppellire il padre. "*Lascia che i morti seppelliscano i loro morti* - gli dice il Maestro - *tu va' ad annunciare il regno di Dio*". Ma se proprio una delle sette opere di misericordia corporale che ci hanno sempre insegnato, per esattezza proprio la settima, dice di "seppellire i morti"! Qui il Messia si rivela più intransigente di Elia (I lettura), che concede ad Eliseo, suo predestinato successore, di andare a baciare il padre e la madre. Perché? Le motivazioni sono di fatto due: la prima che l'annuncio del regno ha la priorità assoluta su tutto, anche sulla morte; la seconda è, come dice lo stesso Gesù, che "*nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio*". Quest'ultimo aspetto accomuna un po' tutti i percorsi: chi si volta a considerare il cammino fatto o il lavoro svolto s'interrompe; se poi si compiace di ciò che ha compiuto, rischia di sedersi e di non andare più avanti, mancando in tal modo l'obiettivo. Quelli che praticano la montagna ne sanno qualcosa. Mi vengono in mente, a proposito di questo spaccato, alcuni colleghi che dicevano di voler andare in pensione, ma non prima di aver aggiunto allo stipendio un determinato beneficio, ormai imminente. Dopo anni, erano ancora in servizio che aspettavano sempre l'ennesimo beneficio che stava per arrivare e andava a finire che venivano estromessi d'imperio, per raggiunti limiti d'età, tardi per puntare a tutto ciò che dicevano di aver in mente di fare a suo tempo. Tornando alla prima delle motivazioni citate, va rilevato come essa si ricolleghi all'apertura del brano del vangelo in lettura oggi, che descrive Gesù avviato verso Gerusalemme mentre incarica i discepoli a predisporgli le soste e questi, ricevuto un rifiuto d'ospitalità presso uno dei villaggi, invita il Maestro ad incenerire quegli ingrati. Il vangelo si limita a riferire che li rimproverò, ma non rivela il perché. È una chiara affermazione che egli non è venuto per dare la morte, e la recente guarigione del figlio della vedova di Nain lo stava a dimostrare, semmai per vincerla e lo farà proprio sacrificando sé stesso e risorgendo. Ecco perché non c'è contraddizione nel dare a questo annuncio di vita priorità sulla morte. Coloro che non sono aperti a ciò sono già morti e quindi… provvedano loro a seppellire i loro morti!

IL RITROVO

Tramite la sua Segreteria di Stato, il Santo Padre Francesco ha voluto ringraziare il signor Giovanni Veggis per l'opera di volontariato da lui svolta in favore degli "ultimi"; opera che, grazie alla collaborazione di un gruppo di signore che frequentano il Ritrovo, si è concretizzato nella confezione del ragguardevole numero di 9.000 coperte di lana. Riportiamo volentieri la lettera che mons. Borgia ha inviato personalmente al signor Veggis.



SEGRETERIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

Dal Vaticano, 3 giugno 2016

Egregio Signore,

con lettera del 22 aprile scorso, Ella ha voluto indirizzare al Santo Padre Francesco espressioni di stima e devozione e, nel confidare l'attività di volontariato svolto in parrocchia insieme ad un nutrito gruppo di signore a favore degli ultimi, ha unito un'offerta significativa per le opere della Sua carità, chiedendo altresì un segno della Sua spirituale vicinanza.

Nel ringraziare per il confidente gesto e per i sentimenti che lo hanno suggerito, il Sommo Pontefice esorta ad abbandonarsi con fiducia all'infinita bontà e grandezza di Dio che, come Padre ricco di misericordia fascia le ferite di quanti vivono situazioni di disagio e di sofferenza e si fa loro accanto come buon samaritano e, mentre rivolge il Suo orante pensiero per la moglie, chiede di pregare per Lui, affida Lei e quante sostengono la preziosa opera di carità alla materna protezione della Vergine Maria e di cuore imparte la Benedizione Apostolica, pegno di ogni grazia celeste, volentieri estendendola alle persone care.

Con sensi di distinta stima

Egregio Signore
Sig. GIOVANNI VEGGIS
Via Motta, 11/5

30173 **MESTRE** VE

Mons. Paolo BORGIA
Assessore

DON VECCHI 6
dritti al centro



Speravo che qualcuno mi scrivesse una riga sull'inaugurazione del Centro Don Vecchi 6.
Tocca invece a me prendere in mano la penna e non è certo la cosa più opportuna perché c'è un evidente conflitto di interessi in quel che sto per dire. Non posso però nascondere la soddisfazione per questo Centro che si propone di servire nuove forme di fragilità di Mestre: genitori separati, famiglie giovani, lievi disabili, parenti di ricoverati in ospedale, lavoratori di passaggio e altri disagi sociali. L'inaugurazione ha dimostrato non solo un clima sereno, festoso, famigliare, ma anche scherzoso. Soprattutto il patriarca ha stupito. Grazie a tutti per la presenza.

don Gianni



5‰ AL PIAVENTO - Continuiamo a ricordare l'opportunità di destinare il 5‰ nella dichiarazione dei redditi (o nella CU) alla **Fondazione Piavento**. È un piccolo, ma indispensabile aiuto a questa Fondazione che ospita sette donne, sostenute dalla comunità di Carpenedo. Basta apporre la firma sull'apposito spazio ed indicare il seguente codice fiscale: **90017970279**. Se non si presenta la dichiarazione, basta usare la CU consegnandola al primo recapito utile.